



# La voce dell'antica Pieve

## Zona Pastorale della Pieve di Rosa



Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis

### DOMENICA 7 AGOSTO 2016

### XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

---

#### XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

---

LUNEDÌ 8 agosto 2016

*San Domenico*

Ore 19.00, Esposizione del SS. Sacramento e preghiera per le vocazioni a CAMINO

---

MARTEDÌ 9 agosto 2016

*Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)*

Ore 18.00 Recita del S. Rosario a CAMINO

Ore 19.00, S. Messa a STRACCIS

---

MERCOLEDÌ 10 agosto 2016

*San Lorenzo Martire*

Ore 19.00, S. Messa solenne a BUGNINS

---

GIOVEDÌ 11 agosto 2016

*Santa Chiara d'Assisi*

Ore 18.00, S. Messa a GORIZZO

✠ LUIGI PANZARASA

Ore 20.30 in CAPPELLINA incontro di preghiera del gruppo *Piccolo Gregge in Cammino* (RnS)

---

VENERDÌ 12 agosto 2016

Ore 18.00, S. Messa in chiesa a CAMINO

✠ LUIGI ED ELDA BRAVIN

---

SABATO 13 agosto 2016

Ore 19.00, S. Messa a PIEVE DI ROSA

✠ MARIA, SISTO PERESAN ED ENZO BLASEOTTO

---

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 14 agosto 2016

Ore 9.00 S. Messa a SAN VIDOTTO

✠ CARLO BOVO

Ore 10.00 S. Messa a BUGNINS

Ore 10.00 S. Messa a CAMINO

✠ SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE

---

LUNEDÌ 15 agosto 2016

*Assunzione della B. V. Maria*

Ore 9.30 S. Messa solenne a PIEVE DI ROSA, segue la processione

✠ PRO POPULO

---

#### AVVISI

Nei mesi di luglio e agosto la S. Messa del sabato è celebrata a Pieve di Rosa. Per le persone di Glaunicco che hanno bisogno del trasporto è disponibile il pulmino.

Le SS. Messe si prenotano presso i sacrestani dopo le celebrazioni festive: Luca Barbui (Camino, Gorizzo, Pieve di Rosa) 349 3033174, Andrea Gardisan (San Vidotto) 339 4039922, Stefano Chiminello (Glaunicco) 346 1608429.

## Riflessione sul Vangelo di domenica 7 agosto

Lc 12,32-48 – Anche voi tenetevi pronti.

### Dio è al servizio della nostra felicità

Nell'ora che non immaginate viene il figlio dell'uomo. Viene, ma non come una minaccia o un rendiconto che incombe. Viene ogni giorno e ogni notte e cerca un cuore attento. «Come un innamorato, desidera essere desiderato. Come l'amata io lo attenderò, ben sveglio: non voglio mancare l'appuntamento più bello della mia vita!» (M. Marcolini).

La parabola del signore e dei servi è scandita in tre momenti. Tutto prende avvio per **l'assenza del signore**, che se ne va e affida la casa ai suoi servi. Così Dio ha consegnato a noi il creato, come in principio l'Eden ad Adamo. Ci ha affidato la casa grande che è il mondo, perché ne siamo custodi con tutte le sue creature. E se ne va. Dio, il grande assente, che crea e poi si ritira dalla sua creazione. La sua assenza ci pesa, eppure è la garanzia della nostra libertà. Se Dio fosse qui visibile, inevitabile, incombente, chi si muoverebbe più? Un Dio che si impone sarà anche obbedito, ma non sarà amato da liberi figli.

Secondo momento: **nella notte i servi vegliano e attendono il padrone**; hanno cinti i fianchi, cioè sono pronti ad accoglierlo, a essere interamente per lui. Hanno le lucerne accese, perché è notte. Anche quando è notte, quando le ombre si mettono in via; quando la fatica è tanta, quando la disperazione fa pressione alla porta del cuore, non mollare, continua a lavorare con amore e attenzione per la tua famiglia, la tua comunità, il tuo Paese, la madre terra. Con quel poco che hai, come puoi, meglio che puoi. Vale molto di più accendere una piccola lampada nella notte che imprecare contro tutto il buio che ci circonda.

Perché poi arriva il terzo momento. E se tornando il padrone li troverà svegli, beati quei servi (si attende così solo se si ama e si desidera, e non si vede l'ora che giunga il momento degli abbracci). In verità vi dico, - quando dice così assicura qualcosa di importante - **li farà mettere a tavola e passerà a servirli**. È il capovolgimento dell'idea di padrone: il punto commovente, sublime di questo racconto, quando accade l'impensabile: **il signore si mette a fare il servo!** Dio viene e si pone a servizio della mia felicità!

Gesù ribadisce due volte, perché si imprima bene, l'atteggiamento sorprendente del signore: e passerà a servirli. È l'immagine clamorosa che solo Gesù ha osato, di **Dio nostro servitore**, che solo lui ha mostrato cingendo un asciugamano. Allora non chiamiamolo più padrone, mai più, il Dio di Gesù Cristo, chino davanti a noi, le mani colme di doni.

Questo Dio è il solo che io servirò, tutti i giorni e tutte le notti della mia vita. Il solo che servirò perché è il solo che si è fatto mio servitore.

padre Ermes Ronchi

## Ringraziamenti

Si ringrazia l'Az. Agr. *Le Gru* per le trote e l'Az. Agr. *Gardisan* per i conigli offerti in occasione del campeggio estivo a Lorenzago.

## Prossimamente...

**Domenica 21 agosto** – Cuore Immacolato di Maria: S. Messa solenne e processione a Gorizzo.

**Domenica 11 settembre** – Madonna del Suffragio: S. Messa solenne e processione a San Vidotto.

